



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA N. 1010 DEL 30/11/2023

Il Direttore Generale dr.ssa Patrizia Benini
nominata con D.P.G.R.V. n. 31 del 26 febbraio 2021,

coadiuvato da:

DIRETTORE SCIENTIFICO	prof. Vincenzo Bronte
DIRETTORE SANITARIO	dr.ssa Anna Maria Saieva
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	dr. Francesco Favretti

OGGETTO: ACCORDO RECIPROCO TRA L'ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS E L'AZIENDA ULSS 8 BERICA PER L'ASSISTENZA AI PAZIENTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE (CSE) IN CASO DI TEMPORANEA INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.

Note per la Trasparenza: con il presente provvedimento viene rinnovato l'Accordo con l'Azienda ULSS 8 Berica per l'assistenza ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) in caso di temporanea interruzione del servizio.

Il Direttore dell'UOC **Affari Generali**, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e con i regolamenti interni in materia, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS svolge attività trapiantologica (trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche - CSE) rivolta a pazienti con patologie ematologiche e con tumori solidi;
- l'U.O.C. di Ematologia/Sezione trapianti dell'ULSS n. 8 Berica è un centro autorizzato al trapianto di midollo osseo;
- l'Istituto ha avviato il percorso di accreditamento internazionale JACIE - allo stato attuale in fase di conclusione - che rappresenta il riconoscimento ufficiale da parte dell'organismo di accreditamento europeo JACIE (*Joint Accreditation Committee of ISCT and EBMT*) che un programma di trapianti di cellule staminali emopoietiche (CSE) rispetti i requisiti di qualità e di buona pratica in tutte le fasi del processo di trapianto ed esplicitati nello standard di riferimento;
- lo scopo del processo di accreditamento è quello di fornire maggiore sicurezza per il paziente;
- lo Standard JACIE presenta una serie di requisiti di natura documentale, organizzativa e strutturale;
- in ottemperanza a quanto richiesto dallo Standard JACIE le strutture che eseguono trapianti di midollo osseo devono, tra l'altro, definire un accordo di reciproca collaborazione con un altro ente certificato al fine di assicurare e prevenire ogni ipotesi di soluzione di continuità nelle prestazioni erogate, qualora l'insorgenza di eventi straordinari e/o cause di forza maggiore impedissero la prosecuzione del percorso trapiantologico;
- con deliberazione IOV – IRCCS n. 845 del 10/11/2021 è stato pertanto formalizzato l'Accordo reciproco tra l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS e l'Azienda Ulss 8 Berica per l'assistenza ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) in caso di temporanea interruzione del servizio, di durata biennale decorrente dalla data di ultima sottoscrizione;

VISTO il risultato positivo delle attività poste in essere con il sopracitato Accordo ed in considerazione della sua prossima scadenza prevista per il 6/12/2023, con nota prot. IOV n. 019465 del 16/10/2023 questo Istituto –IRCCS ha inviato all'Azienda ULSS 8 Berica la richiesta di rinnovo, per un ulteriore biennio, dell'Accordo di reciproca assistenza ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) in caso di temporanea interruzione del servizio;

PRESO ATTO della disponibilità dell'Azienda ULSS 8 al rinnovo dell'Accordo in argomento alle condizioni e termini precisati nella proposta formalizzata con PEC del 20/11/2023 (reg. prot. IOV n. 22167/2023), previa condivisione del testo per le vie brevi con questo Istituto;

CONVENUTO che l'Accordo di reciproca assistenza prevede che l'U.O.C. di Ematologia/Sezione trapianti dell'ULSS. 8 accolga pazienti degenti presso l'Unità Clinica TMO autologo della UOC Oncologia 1 dell'Istituto Oncologico Veneto-IRCCS e viceversa, e che si potrà applicare ai pazienti degenti già trapiantati, ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) in caso di fallimento di staminoafèresi, ai pazienti dimessi/ambulatoriali non altrimenti gestibili ed ai pazienti già in lista di attesa, per i quali il trapianto sia previsto in tempi molto brevi e non rinviabili;

PRECISATO che:

- il trasferimento reciproco dei pazienti avviene tenendo conto della massima capacità ricettiva dell'U.O.C. ricevente ed in base alle caratteristiche specifiche dei pazienti, e sarà posto a carico del Centro richiedente;

- in previsione di una possibile disponibilità parziale alla presa in carico dei pazienti da parte della struttura di riferimento, la Struttura inviante potrà trovare altre strutture ricettive stringendo a priori accordi di terze parti;
- per l'attività di mutua assistenza clinica ai pazienti ricoverati nei rispettivi Enti, le Parti concordano che, trattandosi di nuovi ricoveri, il D.R.G. prodotto verrà corrisposto tramite l'ordinario flusso della mobilità sanitaria;
- per l'attività di reciproca assistenza ai pazienti ambulatoriali e ai pazienti dimessi, nonché in lista di attesa, i costi per le prestazioni erogate dalla struttura ricevente saranno addebitati alla struttura inviante secondo le tariffe del nomenclatore tariffario vigente della Regione Veneto, ovvero dal tariffario aziendale della struttura ricevente;
- con riferimento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), ciascuna Parte è titolare del trattamento dei dati personali dei pazienti per le finalità rispettivamente perseguite e, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento, è onere di ciascuna Parte garantire il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati;

RICHIAMATA la disciplina generale che regola i rapporti di collaborazione reciproca tra le Amministrazioni pubbliche, che prevede che gli enti possano stipulare accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall' art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore f.f. dell'UOC Oncologia 1.

Tutto ciò premesso, si propone di rinnovare l'Accordo tra l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS e l'Azienda Ulss 8 Berica per l'assistenza ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) in caso di temporanea interruzione del servizio, di durata biennale decorrente dalla data di ultima sottoscrizione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'attestazione del Direttore della UOC Affari Generali dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale e con i regolamenti interni;

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

VISTO il D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

VISTI il D. Lgs. n. 288/2003 e il D. Lgs. 200/2022;

VISTA la Legge Regionale del 22 dicembre 2005, n. 26;

VISTE le Leggi Regionali nn. 55 e 56 del 1994;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Scientifico, del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo per quanto di loro rispettiva competenza;

VISTO il D.P.G.R.V. n. 31 del 26 febbraio 2021;

DELIBERA

per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare e sottoscrivere l'accordo tra l'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e l'Azienda ULSS 8 Berica per l'assistenza ai pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) in caso di temporanea interruzione del servizio, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'accordo ha validità per due anni dalla data di ultima sottoscrizione;
3. di dare mandato alla UOC Direzione Medica e alla UOC Oncologia 1 di curare i conseguenti adempimenti per quanto di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio on-line presente nel sito istituzionale di questa amministrazione e di provvedere agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
dr.ssa Patrizia Benini